



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore _____

**Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia**

AOO INGV

Protocollo Generale - U

N. 0012920

del 16/09/2019



Gestione WEB

Ai Direttori di Dipartimento

Ai Direttori di Sezione

Al Direttore delle Direzioni Centrali

a supporto della Ricerca

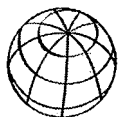
Alla Segreteria della Presidenza

Al Responsabile del Centro Servizi per il coordinamento delle attività

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 162/2019 del 26/07/2019 – Allegato AA al Verbale n. 06/2019 concernente: Accordo di Collaborazione tra l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

Dott. Giovanni TORRE



Delibera n. 162/2019

Allegato AA al Verbale n. 06/2019

Oggetto: Accordo di Collaborazione tra l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- VISTO il Decreto Leg.vo 25/11/2016, n. 218, concernente "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7/08/2015, n. 124";
- VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificato con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017 e n. 501/2017 del 21 dicembre 2017, pubblicato sul Sito WEB istituzionale (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 27 del 2 febbraio 2018), in particolare, l'art. 8, comma 6, lettera f), il quale prevede che il CdA *"omissis....delibera la partecipazione a società, fondazione e consorzi, nonché la stipulazione di accordi con organismi nazionali, europei e internazionali"*;
- VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 45/2018 del 21/2/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale e, in particolare, l'art. 39 il quale disciplina le *Collaborazioni con soggetti esterni*, stabilendo al primo comma che: *"I rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra l'Ente e soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri sono regolati attraverso contratti aventi come riferimento di massima la seguente tipologia: protocolli d'intesa, accordi di programma quadro, convenzioni operative"*;
- VISTO il Regolamento del Personale emanato con Decreto del Presidente n. 118/2018 del 14/5/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, emanato con Decreto del Presidente n. 119/2018 del 14/5/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- TENUTO CONTO che le parti considerano di fondamentale importanza tale collaborazione, finalizzata alla promozione, allo studio, alla tutela, alla gestione e alla valorizzazione dei siti geologici (geositi) dell'area vesuviana come strumento di sviluppo socio-economico e culturale del complesso vulcanico del Somma Vesuvio;
- VALUTATA, dunque, l'opportunità di sottoscrivere l'Accordo di Collaborazione con l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio;
- CONSIDERATO che le Parti, con il presente Accordo, realizzano una cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con l'obiettivo di realizzare offerte integrate di servizi che valorizzino il patrimonio geologico, culturale, archeologico, storico e naturalistico con una serie di azioni integrate;

ST PA



- VISTI i pareri favorevoli del Direttore di Sezione e del Direttore di Dipartimento,

DELIBERA

L'approvazione dello schema dell'Accordo di Collaborazione tra l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (all. 1).

Viene dato mandato al Presidente dell'INGV alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 26/07/2019

La segretaria verbalizzante
(Sig.ra Silvana TUCCI)

Silvana Tucci

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

Carlo Doglioni

ACCORDO di COLLABORAZIONE

tra

l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, con sede in Ottaviano (NA), alla Via Palazzo del Principe, CF 94147260635, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Dott. Agostino Casillo, nato a _____, il 17/01/1983, CF _____;

e

l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, con sede in Roma, alla Via di Vigna Murata 605, Codice Fiscale 06838821004, in persona del legale rappresentante pro-tempore, Prof. Carlo Doglioni, nato a Feltre (BL), il 25/01/1957, CF DGLCRL57A25D530Q

per lo sviluppo delle conoscenze geologiche, per la fruizione coordinata di aree, siti, immobili e strutture e per la tutela e valorizzazione della geodiversità nel Parco Nazionale del Vesuvio

Premesso che

- l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio (di seguito denominato "Ente Parco") ha fra le sue finalità istituzionali la tutela e la conservazione dei valori ambientali e paesaggistici del proprio territorio, nonché la promozione e la valorizzazione degli stessi, anche con iniziative culturali che implementino le conoscenze scientifiche;
- il territorio vesuviano rappresenta un'area unica al mondo per la comunità scientifica internazionale per le conoscenze vulcanologiche, archeologiche, storico - artistiche, e tra i pochi parchi in Italia e in Europa che possono vantare un patrimonio geologico e storico archeologico così straordinariamente ricco di paesaggi, di ambienti e di emergenze naturalistiche concentrati su un'estensione così ristretta;
- all'interno dell'area protetta del Parco del Vesuvio sono comprese una Riserva naturale Statale, un'area Wilderness, due Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Direttiva "Habitat"), ed una Zona di Protezione Speciale ai sensi della Direttiva 79/409/CEE (Direttiva "Uccelli"); una Riserva della Biosfera MAB Unesco "Somma-Vesuvio e Miglio d'Oro", istituita nel 1997, aree individuate e direttamente legate, anche nella loro evoluzione, al paesaggio fisico e al substrato geologico del complesso vulcanico;
- l'Ente Parco considera la tutela e la valorizzazione della geodiversità del complesso vulcanico del Somma Vesuvio e lo sviluppo delle conoscenze geologiche una strategia primaria fondamentale per le proprie finalità istituzionali;
- l'Ente Parco intende dar luogo ad azioni e iniziative che coniughino, in forma compatibile e sostenibile, la tutela e conservazione ambientale con l'uso e la fruizione durevole delle risorse geo-vulcanologiche, tenuto particolarmente conto della loro sostanziale irriproducibilità;
- l'Ente Parco intende sviluppare i propri scopi istituzionali, nello specifico del presente Accordo, avvalendosi anche della collaborazione e consulenza di Enti di Ricerca ed Università ed altre Istituzioni pubbliche qualificate e di comprovata esperienza.
- l'Ente Parco intende implementare i processi per la conoscenza del proprio territorio per i cittadini e i visitatori, anche con l'integrazione e la creazione di nuovi percorsi nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio.

e premesso altresì che

l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) ha come obiettivo primario la comprensione della dinamica del Sistema Terra, nelle sue diverse fenomenologie e componenti solida e fluida, e alla mitigazione dei rischi naturali associati. In particolare, le attività dell'Ente possono suddividersi in tre grandi categorie:

1. Attività di ricerca scientifica e tecnologica nell'ambito delle Geoscienze, con particolare riguardo alla Sismologia, Vulcanologia e alle tematiche ambientali;
2. Attività di ricerca istituzionale e di servizio per la Società, per le Pubbliche amministrazioni e l'Industria;

3. Attività comprendenti la formazione, la divulgazione, il trasferimento tecnologico, gli spin-off e i brevetti, i poli museali e il public engagement;

l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha sezioni dislocate su tutto il territorio nazionale, tra le quali la sezione di Napoli "Osservatorio Vesuviano" (INGV-OV), il più antico osservatorio vulcanologico al mondo, fondato nel 1841, ubicato all'interno dell'area Parco;

l'INGV-OV si occupa dello studio e del monitoraggio dei vulcani Napoletani, compreso il Vesuvio, per il quale possiede una ricchissima documentazione scientifica e collezioni geologiche, strumentali ed artistiche e che il suo coinvolgimento nell'iniziativa rappresenta garanzia di alta qualità dei contenuti scientifici;

la sede storica dell'Osservatorio Vesuviano è all'interno del Parco del Vesuvio ed è di fatto elemento fondamentale di valorizzazione del territorio vesuviano, in quanto riconosciuta come luogo di riferimento scientifico per il territorio, per popolazioni e per i visitatori dell'area protetta;

la sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano dalla sua fondazione effettua ricerche vulcanologiche sul territorio, che includono collaborazioni con Enti territoriali locali ed istituzioni scientifiche nazionali ed internazionali;

la sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano è tra le istituzioni che stanno collaborando con l'Ente Parco alla realizzazione del Museo del Parco Nazionale del Vesuvio, sito nel Comune di Boscoreale;

è in essere un accordo non oneroso che permette ai Vigili del Fuoco, nell'ambito di una convenzione con l'Ente Parco, di usufruire di una postazione nei locali della sede di Ercolano dell'INGV-OV, per il servizio antincendio del territorio nel periodo estivo;

Considerato che:

è interesse comune implementare un sistema di promozione del complesso Vulcanico Monte Somma Vesuvio individuando strategie integrate di valorizzazione del potenziale dei servizi turistici e delle risorse del nostro territorio, ovvero le infrastrutture economiche, sociali, le risorse culturali, ambientali, geologiche, archeologiche, paesaggistiche del Somma Vesuvio;

l'Ente Parco e l'INGV-OV sono interessati ad una proficua collaborazione finalizzata anche all'organizzazione di importanti eventi di rilievo internazionale presso le rispettive sedi di competenza, mettendo a disposizione reciprocamente spazi, sale convegni, mezzi e strumenti, risorse umane;

attraverso il presente Accordo è realizzabile una migliore organizzazione del rapporto tra i soggetti con l'intenzione di rendere l'area protetta ed i siti vesuviani più fruibili per lo studio, la tutela e la gestione dei beni naturali;

Dato atto che

i soggetti in epigrafe stipulano il presente Accordo anche allo scopo di integrare l'offerta turistica finalizzata ad una migliore fruizione del patrimonio geologico, archeologico, storico, architettonico, naturalistico e culturale del territorio del Somma Vesuvio, riducendone il degrado/abbandono ed accrescendone l'integrazione con le comunità locali in un'ottica di tutela, sviluppo compatibile, migliore fruizione e sviluppo di attività connesse, come fattore di stimolo allo sviluppo locale;

i soggetti si impegnano ad accrescere e migliorare i servizi turistici, educativi e didattici finalizzati a diffondere le conoscenze scientifiche sul Somma Vesuvio, alla qualità ambientale ed alla corretta fruizione ambientale delle risorse, in un'ottica di promozione dello sviluppo sostenibile;

il presente Accordo punta a sostenere lo sviluppo di servizi integrati di offerta turistica, supporto ed accoglienza nell'area protetta e alla creazione di nuove attività e per la riqualificazione e/o l'ampliamento di attività in essere nei settori dell'educazione ambientale, della ricerca scientifica, dei servizi connessi alla gestione del patrimonio culturale (servizi di accoglienza, assistenza, accompagnamento; servizi connessi alla gestione del patrimonio naturalistico e storico-culturali; servizi per la comunicazione e l'informazione, ivi compreso i servizi in rete).

Visto l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che consente alle amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

Vista la legge 15 marzo 1997 n. 59, che stabilisce il principio fondamentale di sussidiarietà fra le Pubbliche Amministrazioni.

Considerato che

sussistono le condizioni affinché l'Ente **Parco** e l'INGV possano concludere accordi per lo svolgimento di attività di interesse comune, in accordo con quanto definito nella *Deliberazione n. 50/2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici*, nella quale si evidenzia che "una autorità pubblica può adempiere compiti di interesse pubblico, in collaborazione con altre autorità pubbliche, secondo una forma di cooperazione orizzontale tra amministrazioni pubbliche previa la sussistenza delle seguenti condizioni:

- siano coinvolte solo entità pubbliche;
- la cooperazione debba essere finalizzata ad assicurare la realizzazione congiunta di un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale con una effettiva condivisione di compiti pubblici e responsabilità, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- tale cooperazione non debba comportare movimenti finanziari, a parte quelli corrispondenti ai costi effettivi delle prestazioni, essendo esclusa la remunerazione di un eventuale profitto;
- vi sia il perseguimento di interessi esclusivamente pubblici.

Tutto ciò premesso e considerato,

si conviene e si stabilisce quanto segue:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente **Accordo di Collaborazione** e vogliono realizzare una sinergia fra i vari soggetti coinvolti, per il raggiungimento degli obiettivi dell'**Accordo di Collaborazione** stesso, attraverso la messa in comune sul lato scientifico delle professionalità, delle risorse umane ed anche delle potenzialità analitiche e strumentali di **INGV-OV** ed **Ente Parco**.

Art. 2 - Oggetto e finalità

L'EPNV e INGV-OV si impegnano in una logica di partenariato e convergenza delle finalità istituzionali, a collaborare per la promozione, lo studio, la tutela, la gestione e la valorizzazione dei siti geologici (geositi) dell'area vesuviana come strumento di sviluppo socio-economico e culturale del complesso vulcanico del Somma Vesuvio. La comune collaborazione ha l'obiettivo di realizzare offerte integrate di servizi che valorizzino il patrimonio geologico, culturale, archeologico, storico e naturalistico con una serie di azioni integrate finalizzate alla:

- protezione e valorizzazione dei geositi sul territorio vesuviano aventi anche valenza archeologica;
- ideazione e realizzazione di itinerari turistici integrati comprensivi di visite guidate, escursioni naturalistiche e percorsi enogastronomici con l'obiettivo di realizzare progetti di valorizzazione del patrimonio culturale dell'area vesuviana;
- realizzazione di progetti didattici che possano interessare i geositi e possano arricchire l'offerta didattica e culturale destinata ai visitatori;
- individuazione di mezzi e strumenti opportuni per la commercializzazione e promozione dell'offerta;
- individuazione e valorizzazione dei siti museali e di percorsi di collegamento fisico tra siti archeologici, scavi e vulcano, per favorire gruppi organizzati, tour operators, scolaresche, visitatori;
- realizzazione di attività educative e scientifiche nell'area vesuviana per integrare le conoscenze geologiche e vulcanologiche con quelle naturalistiche e storico-archeologiche;
- installazione di segnaletica informativa coordinata e di punti informativi;
- scambi di informazioni, messa in comune di strutture ed immobili, di personale con professionalità nel campo geologico, archeologico, architettonico, naturalistico, comunicativo;



- presentazione di progetti comuni a valere su risorse finanziarie proprie, regionali, nazionali e comunitarie.

Le parti convengono che gli interventi, le azioni, le attività comuni avranno prevalentemente come area di riferimento il territorio del Parco Nazionale del Vesuvio, comprendente l'area di influenza del Piano del Parco medesimo e le sue aree contigue.

Art. 3 - Impegni comuni

L'Ente Parco e l'INGV – OV si impegnano reciprocamente a fornire la consulenza scientifica e tecnica a progetti e attività divulgative per siti museali, percorsi, aree di valenza vulcanologico e/o storico-archeologica, nonché per l'ideazione e la realizzazione di guide, gadgets, opuscoli e materiali informativi su peculiari aspetti geo-vulcanologici e storico-archeologici.

L'Ente Parco e l'INGV-OV contribuiscono, in relazione ai propri compiti istituzionali, a garantire la tutela, la protezione e valorizzazione dei geositi sul territorio vesuviano aventi anche valenza archeologica attraverso l'impiego del proprio personale.

Per eventi, iniziative pubbliche, manifestazioni, campagne divulgative realizzati con la comune partecipazione, nell'ambito di progetti ed attività previste dal presente atto, i due Enti si impegnano a condividere risorse comuni, personale dipendente, mezzi, strumenti, locali ed ambienti congressuali in uso.

Le parti si impegnano altresì ad organizzare attività formative di aggiornamento e divulgazione sugli argomenti oggetto del presente Accordo a favore del proprio personale e, in attività concordate, a favore anche di utenze esterne.

L'Ente Parco e l'INGV-OV si impegnano inoltre a proporre:

- itinerari turistici integrati, comprensivi di visite guidate e escursioni naturalistiche con l'obiettivo di realizzare progetti di valorizzazione del patrimonio culturale dell'area vesuviana;
- progetti didattici che possano interessare i geositi e possano arricchire l'offerta didattica e culturale destinata ai visitatori;
- individuare e valorizzare percorsi di collegamento fisico tra siti museali, siti archeologici, scavi e vulcano, per favorire gruppi organizzati, tour operators, scolaresche, visitatori, adottando gli opportuni strumenti di promozione dell'offerta;
- presentare progetti comuni a valere su risorse finanziarie proprie, regionali, nazionali e comunitarie.

In virtù del presente accordo, il personale di ricerca e tecnico dell'INGV-OV è autorizzato, a mezzo comunicazione, ad accedere al territorio di competenza del Parco, al fine di attuare le attività istituzionali di ricerca e monitoraggio. L'autorizzazione è estesa agli automezzi che dovranno essere identificabili con i contrassegni dell'ente per eventuali controlli del personale tecnico dell'EPNV e dei Carabinieri Forestali, e all'ingresso ai varchi controllati da sbarramenti.

Il personale dell'Ente Parco è autorizzato, previa comunicazione, ad accedere ai siti gestiti dall'INGV-OV per realizzare le attività previste dal presente Accordo. L'autorizzazione è estesa agli automezzi che dovranno essere identificabili con i contrassegni dell'ente per eventuali controlli del personale tecnico dell'INGV-OV e del personale addetto alla vigilanza all'ingresso ai varchi controllati da sbarramenti.

Le parti si impegnano a mettere a disposizione, presso le sedi e/o altri locali di rispettiva gestione, punti informativi delle rispettive attività.

Art. 4 Risorse economiche

L'Ente Parco provvederà al reperimento e all'erogazione all'INGV-OV delle risorse finanziarie eventualmente necessarie alla realizzazione di quanto indicato nei precedenti articoli.

Il trasferimento di dette risorse all'INGV-OV avverrà a seguito della firma di apposite **Convenzioni operative**, facenti riferimento al presente **Accordo di Collaborazione**, all'interno delle quali saranno

specificate in dettaglio le attività progettuali di volta in volta previste, i compiti e i ruoli delle parti.

L'INGV-OV contribuirà alle spese di progetto delle sopra citate Convenzioni operative sotto forma di un cofinanziamento, anche rappresentato dall'impegno di tempo richiesto al proprio personale e dichiarato in ciascuna Convenzione Operativa, valutato finanziariamente secondo quanto riportato dalle tabelle stipendiali dell'Ente.

Art. 5 Gestione tecnico-scientifica

Le convenzioni operative poste in essere derivanti dal presente accordo disciplineranno in dettaglio le risorse umane e le competenze necessarie.

Ai fini del presente Accordo il responsabile delle attività tecnico amministrative per conto dell'INGV-OV è il Direttore p.t. dell'OV, mentre per l'Ente Parco è il Direttore p.t. del Parco.

Art. 6 - Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

1. Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto del presente **Accordo di collaborazione**.

2. I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente **Accordo di collaborazione** avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente **Accordo di collaborazione** e previo assenso dell'altra Parte.

3. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini e i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare la **Convenzione Operativa** nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 7 - Decorrenza e durata

La durata del presente Accordo è fissata in anni cinque, a partire dal momento della stipula, salvo formale notifica di rinuncia da parte di uno dei contraenti ed è rinnovabile per iscritto. Il presente Accordo tra le parti rimane comunque valido, al di là del caso specifico, per future collaborazioni e/o opportunità.

Art. 8 - Registrazione

Il presente Accordo, stipulato mediante scrittura privata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. Tutte le spese inerenti e conseguenti, se ed in quanto dovute, sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Il presente **Accordo di collaborazione** avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

_____, li _____

(*) *Sottoscrizione apposta digitalmente ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e 21 del Dlgs. 82/2005.*

Il Presidente INGV
Prof. Carlo Doglioni

Il Presidente Ente Parco
Dott. Agostino Casillo

